



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 44/16 DEL 31.10.2007

Oggetto: Programma degli interventi di bonifica e recupero ambientale su siti minerari dismessi. L.R. 29 maggio 2007, n. 2, art. 14, comma 3. € 9.900.000.

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente riferisce che il decreto del Ministero dell'Ambiente n. 468 del 18 settembre 2001, attuativo della L. n. 426/1998, ha individuato le aree del Sulcis-Iglesiente Guspinese tra quelle di interesse nazionale ai fini della bonifica dei siti inquinati da effettuare secondo le modalità stabilite dal decreto del Ministro dell'Ambiente n. 471/1999.

Con lo stesso decreto n. 468 del 2001 sono stati ripartiti i fondi disponibili tra le Regioni; alla Sardegna è stato attribuito un contributo di € 12.394.965,57 per il biennio 2002-2003 ed € 1.704.307,77 annuali quale limite d'impegno ventennale per l'accensione di un mutuo pari a € 21.848.866,38.

L'Assessore fa presente che sul territorio del Sulcis-Iglesiente Guspinese sono molteplici i soggetti, che a vario titolo, si occupano di bonifica di siti contaminati da attività mineraria pregressa, e tra essi i soggetti che hanno usufruito di risorse pubbliche sono: la società ATI-IFRAS - Intini - Servizi Globali e la Società IGEA S.p.A.:

- la società ATI-IFRAS - Intini - Servizi Globali referente, per consentire, attraverso la stabilizzazione di 486 lavoratori socialmente utili, l'avvio dei lavori di bonifica, risanamento ambientale, valorizzazione archeologica e museale. La medesima è stata individuata a seguito della stipula di una convenzione tra Ministero del Lavoro, Ministero dell'Ambiente, Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Ministero delle Attività Produttive e la Regione Autonoma della Sardegna, in data 23 ottobre 2001. L'Assessorato del Lavoro in data 21 dicembre 2002 ha stipulato l'apposita convenzione con l'ATI - IFRAS nella quale sono previste le attività sopra evidenziate e garantita la copertura finanziaria, per le attività di bonifica, con il mutuo di € 21.848.866,38;



- la Società IGEA S.p.A è il soggetto deputato, ai sensi dell'art.7 della L.R. n. 33/1998, alla realizzazione delle opere di messa in sicurezza degli impianti e di riassetto ambientale delle aree ex minerarie. Allo stato attuale l'IGEA S.p.A., società a completo capitale pubblico, detiene ancora 84 titoli minerari e gestisce aree per circa 31.000 ettari e ha beneficiato di un contributo finanziario della Regione Sardegna di € 12.394.965,57 per le attività richiamate.

L'Assessore, inoltre, fa presente che con la L.R. 29 maggio 2007, n. 2 sono state previste, all'art. 15, comma 3, per l'anno 2007, risorse pari a € 9.900.000 per implementare il processo di bonifica e di ripristino ambientale delle aree minerarie dismesse anche per il loro riutilizzo a fini turistico-ambientali.

L'Assessore propone che le risorse disponibili, vengano attribuite agli interventi indicati nella tabella seguente, in funzione delle priorità indicate nel piano delle bonifiche dei siti inquinati della Regione Sardegna ed in funzione della immediata esecuzione degli interventi di bonifica, come meglio specificati nelle schede di ogni singolo intervento di cui all'allegato della presente deliberazione.

N	Intervento	TOTALE
1	Completamento delle attività di bonifica e recupero ambientale dei siti ex estrattivi minerari ricadenti nei comuni di Villaputzu e San Vito	€ 2.000.000,00
2	Realizzazione modulo per trattamento fanghi e gestione sperimentale dell'impianto di trattamento delle acque inquinate da metalli pesanti del Rio Irvì e del Rio Piscinas area ex mineraria Montevecchio	€ 1.000.000,00
3	Attività di caratterizzazione delle area del perimetro urbano dei Comuni di Portoscuso e San Gavino inserite nel sito d'interesse nazionale del Sulcis Iglesiente Guspinese	€ 800.000,00
		€ 700.000,00
4	Completamento delle attività di bonifica e recupero ambientale del sito ex estrattivo minerario dell'Argentiera	€ 1.500.000,00
5	Piano di caratterizzazione dell'area marino costiera prospiciente il sito d'interesse nazionale del Sulcis Iglesiente Guspinese	€ 2.000.000,00
6	Completamento delle attività di caratterizzazione e messa in sicurezza di emergenza e/o permanente dell'area vasta afferente la palude di Sa Masa Gonnese	€ 1.900.000,00
TOTALE		€ 9.900.000,00

L'Assessore fa inoltre presente che alcuni interventi dovranno contribuire al completamento di attività finanziate con il fondo nazionale delle bonifiche ed inseriti sia nel sito di interesse nazionale del Sulcis-Iglesiente Guspinese che appartenenti al consorzio del Parco Geominerario Storico ed ambientale della Sardegna.



Il Comune di Villaputzu, in qualità di ente delegato delle attività di bonifica e recupero ambientale del sito ex estrattivo minerario di Baccu Locci, ricadente nei comuni di Villaputzu e San Vito, ha predisposto il progetto preliminare, approvato con determinazione del Servizio A.S.G.R.B. n. 1067/II del 1.8.2007, il quale individua gli interventi da eseguire suddivisi in due stralci funzionali. Il primo stralcio prevede l'esecuzione di interventi di messa in sicurezza d'emergenza (bonifica da materiali contenenti amianto e la chiusura di gallerie e fornelli), l'esecuzione di opere preliminari alla realizzazione del sito di raccolta e la messa in sicurezza in situ di alcune discariche minerarie. Il secondo stralcio prevede la rimozione e il conferimento dei materiali nel sito di raccolta, la sistemazione finale e il trattamento delle acque di fuoriuscita dalle gallerie. Pertanto l'Assessore rappresenta che per il completamento delle attività di bonifica e recupero ambientale del sito ex estrattivo minerario di Baccu Locci, ricadente nei comuni di Villaputzu e San Vito, occorre stanziare per il secondo stralcio l'importo di € 2.000.000.

Per quanto riguarda l'impianto di trattamento delle acque di Casargiu che fuoriescono dalla galleria Fais, l'Assessore fa presente che la costruzione dell'impianto è stata portata a compimento dalla Provincia di Cagliari e la direzione dei lavori dalla Provincia del Medio Campidano. L'intervento proposto è di assoluta priorità poichè consente di ovviare ai gravi problemi derivanti dall'inquinamento in corso da metalli pesanti del Rio Irvi e del Rio Piscinas dovuto alla risalita delle acque di eduazione dell'attività mineraria dismessa e consente di completare l'impianto già realizzato con la costruzione di un modulo per il trattamento secondario dei fanghi, che rappresentano un problema ambientale ed economico, dato che lo smaltimento tal quale sarebbe estremamente oneroso.

In merito all'attività di caratterizzazione delle area del perimetro urbano dei Comune di Portoscuso e San Gavino l'Assessore fa presente che le stesse sono inserite nel sito d'interesse nazionale del Sulcis-Iglesiente Guspinese e, pertanto, occorre provvedere al reperimento di risorse pari a € 1.500.000 per garantire un intervento unitario di caratterizzazione che liberi il territorio urbano e i suoi cittadini da ulteriori vincoli per le comuni attività urbanistiche.

Per il sito ex estrattivo minerario dell'Argentiera è necessario attivare le misure di sicurezza d'emergenza volte alla rimozione dei rifiuti pericolosi e gli interventi relativi alla stabilità e alla protezione idraulica delle discariche oltre che il completamento dell'attività di investigazione dell'intera area per un importo finanziabile di € 1.500.000.

Per l'area vasta afferente la palude di Sa Masa nel comune di Gonnese dovranno essere finanziati gli interventi di completamento delle attività di caratterizzazione ed un primo stralcio dell'attività di



messa in sicurezza di emergenza e/o permanente per un importo finanziario di € 1.900.000 che rappresenta un primo passo necessario per rendere fruibili e libere da vincoli di contaminazione una buona parte delle aree suscettibili di ulteriore sviluppo turistico ambientale.

L'Assessore propone che l'esecuzione del Piano di caratterizzazione dell'area marino costiera prospiciente il sito d'interesse nazionale del Sulcis-Iglesiente Guspinese sia attribuito alla società Hydrocontrol s.r.l. società "in house" della Regione Sardegna che possiede la totalità delle quote azionarie. La medesima società è stata costituita per la produzione di beni e fornitura di servizi strumentali alle attività degli enti partecipanti, ai sensi dell'art. 13, legge 4 agosto 2006 n. 248, in regime di affidamenti in house. L'attribuzione delle risorse finanziarie pari a € 2.000.000 dovrà concretizzarsi attraverso la stipula di un'apposita convenzione sulla base di un programma dettagliato che tenga conto del piano di caratterizzazione proposto da ICRAM e delle "Linee Guida per la redazione dei progetti e la realizzazione degli interventi di bonifica e risanamento ambientale delle Aree Minerarie dismesse" approvate dal Ministero dell'Ambiente nella Conferenza di Servizi istruttoria del 22 ottobre 2003.

Gli interventi da finanziare, dovranno essere realizzati in regime di delega, con le modalità di cui legge regionale 7 agosto 2007, n. 5. Gli stessi interventi saranno da assoggettare alle procedure di autorizzazione di cui alle norme vigenti in materia di gestione dei rifiuti, di tutela ambientale e di bonifica dei siti inquinati, nonché alle norme che regolano la materia delle opere pubbliche.

Tutto ciò premesso, l'Assessore della Difesa dell'Ambiente, constatato che il Direttore Generale ha espresso il parere favorevole di legittimità, e acquisito nel corso della seduta il parere di concerto dell'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, propone alla Giunta regionale di approvare il programma di utilizzo dello stanziamento di € 9.900.000 iscritto sull'UPB S04.06.006 - cap. SC04.1393 del bilancio regionale 2007, in favore degli interventi indicati in premessa.

La Giunta regionale, sentita la proposta dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente, condividendo le priorità di intervento e ritenendo necessario, ai fini di un razionale utilizzo delle risorse regionali, individuare la citata società IGEA quale soggetto attuatore di alcuni degli interventi proposti

DELIBERA

di approvare il programma di utilizzo proposto dall'Assessore della Difesa dell'Ambiente, in conformità con le priorità indicate nel "Piano di Bonifica dei Siti Inquinati" della Regione Sardegna,



approvato con la deliberazione della Giunta regionale n. 45/34 del 5 dicembre 2003, per un importo di € 9.900.000 iscritti nel bilancio regionale 2007 nell'UPB S04.06.006 - cap. SC04.1393, affidandone l'attuazione agli Enti locali e Società indicati nel seguente prospetto:

N	Intervento	Soggetto Attuatore	TOTALE
1	Completamento delle attività di bonifica e recupero ambientale dei siti ex estrattivi minerari ricadenti nei comuni di Villaputzu e San Vito	Comune di Villaputzu	€ 2.000.000,00
2	Realizzazione modulo per trattamento fanghi e gestione sperimentale dell'impianto di trattamento delle acque inquinate da metalli pesanti del Rio Irvi e del Rio Piscinas area ex mineraria Montevecchio	Società IGEA	€ 1.000.000,00
3	Attività di caratterizzazione delle area del perimetro urbano dei Comuni di Portoscuso e San Gavino inserite nel sito d'interesse nazionale del Sulcis Iglesiente Guspinese	Società IGEA	€ 800.000,00
		Società IGEA	€ 700.000,00
4	Completamento delle attività di bonifica e recupero ambientale del sito ex estrattivo minerario dell'Argentiera	Comune di Sassari	€ 1.500.000,00
5	Piano di caratterizzazione dell'area marino costiera prospiciente il sito d'interesse nazionale del Sulcis Iglesiente Guspinese	Società Hydrocontrol	€ 2.000.000,00
6	Completamento delle attività di caratterizzazione e messa in sicurezza di emergenza e/o permanente dell'area vasta afferente la palude di Sa Masa Gonnese	Società IGEA	€ 1.900.000,00
	TOTALE		€ 9.900.000,00

Il Direttore Generale

Fulvio Dettori

Il Presidente

Renato Soru